



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

ESAMI DI MATURITA'
CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a sezione AAV

**Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti
del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**

Coordinatore
Prof.ssa Maria Morabito

Pistoia 11/05/2026



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5AAV

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Maraia Chiara	
Storia	Maraia Chiara	
Matematica	Giotti Andrea	
Lingua Inglese	Ceraso Noemi	
Scienze Motorie e sportive	Pisaneschi Monica	
Econ. Agrar. e leg. di settore	Taddei Matteo	
Agr. Del terr. agrario e forest.	Vannucchi Lorenzo	
ITP	Montalbano Riccardo	
Gestione e valorizz. delle att.	Morabito Maria	
Agricoltura sostenibile biol.	Morabito Maria	
ITP	Longobardi Giorgio	
Tecniche di allevamento animale e produzione	Trinci Giacomo	
ITP	Montalbano Riccardo	
Religione Cattolica	-	
Sostegno	Vallecchi Maria Paola Strumenti Nicola	

1. PROFILO PROFESSIONALE

Indirizzo: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE - VALORIZZAZIONE

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

2. QUADRO ORARIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSE IV	CLASSE V	SCRITTO/ ORALE/
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	S/O
Storia	2	2	O
Matematica	3	3	S/O
Lingua Inglese	2	3	S/O
Scienze Motorie e Sportive	2	2	S/O/P
Religione o materia alternativa	1	1	O
AREA DI INDIRIZZO	CLASSE IV	CLASSE V	
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	3	4	S/O
Tecniche vivaistiche	2[*2]	0	S/O/P
Agricoltura sostenibile e biologica	2[*2]	3[*2]	S/O
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3[*2]	3	S/O
Agronomia del territorio agrario e forestale	3[*2]	3[*2]	S/O/P
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	3[*2]	4[*3]	S/O/P



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	2	0	O/P
TOTALE ORE	32	32	

**Attività di compresenza che prevedono la co-decenza con insegnamenti tecnico-pratici*

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe V^a AAV è composta da 13 alunni, la cui provenienza territoriale è piuttosto eterogenea e comprende varie zone della provincia di Pistoia, due alunni sono arrivati in terza provenienti dall'Istituto Tecnico Agrario Datini di Prato, di cui uno nel secondo periodo dell'anno, un alunno è arrivato in terza dall'Istituto Tecnico Fedi Fermi. Il contesto socio-culturale degli studenti è uniforme e complessivamente positivo. La classe ha avuto una scarsa continuità didattica in alcune discipline: Inglese e Scienze Motorie, si sono succeduti due insegnanti nel corso dell'anno; Tecniche delle produzioni, l'insegnante di quest'anno non è quello dei primi due anni e lo stesso dicasi per Economia; Agronomia, si sono succeduti 2 docenti nel corso dell'anno di cui l'ultimo verrà sostituito in questi giorni con un terzo docente.

Sono presenti otto alunni con certificazione ai sensi della legge n. 170/2010 e uno con certificazione ai sensi della legge n. 104/92.

La classe si presenta estremamente disomogenea sotto diversi aspetti. In particolare il comportamento è stato generalmente vivace e per pochi studenti non sempre rispettoso delle regole scolastiche, alcuni alunni, però, si sono contraddistinti per un comportamento sempre rispettoso e adeguato. La classe ha raggiunto una forte coesione che li ha portati a collaborare nonostante le diverse attitudini.

Per partecipazione e studio pochi allievi hanno sempre dimostrato attivamente collaborazione e partecipazione alle lezioni, oltre a un proficuo interesse per le varie attività didattiche, si sono distinti per serietà, impegno, responsabilità.

Alcuni alunni presentano molteplici difficoltà legate alla scarsa autonomia nello studio, alla discontinuità nella partecipazione e alla mancanza di un metodo di studio efficace.

Tuttavia la generalità degli studenti della classe presenta partecipazione, impegno e studio domestico sufficiente. Permangono per alcuni alunni per quanto riguarda lo studio e l'apprendimento della lingua inglese alcune difficoltà nella comprensione del testo, nell'uso corretto delle strutture grammaticali e nell'esposizione orale.

Nel complesso, i contenuti delle varie programmazioni risultano mediamente acquisiti e i risultati raggiunti sono globalmente accettabili. La partecipazione al dialogo educativo è risultata sufficientemente attiva e la frequenza alle lezioni è stata generalmente adeguata ma non in tutte le discipline.

La documentazione di ciascun alunno è conservata nei rispettivi fascicoli personali riservati.

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) CONSEGUITI:

Nell'ambito più propriamente educativo sono stati raggiunti, in misura diversa, obiettivi quali la capacità di lavorare in gruppo, un certo spirito di tolleranza, di solidarietà e di apertura al dialogo.

L'azione educativa ha cercato di raggiungere le seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori di cittadinanza e della convivenza civile;



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto insufficiente.

Nello specifico si sono perseguiti gli obiettivi trasversali quali:

- Capacità di essere collaborativi nei rapporti interpersonali
- Capacità di rapportarsi criticamente con l'ambiente esterno
- Acquisizione di sufficienti basi culturali, umane e professionali per un proficuo inserimento in una società multietnica
- Acquisizione di una coscienza civica
- Conoscenza dei contenuti essenziali e specifici delle singole discipline
- Capacità di individuare il nucleo dei problemi e organizzare logicamente le conoscenze
- Capacità di documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Capacità di progettazione autonoma
- Competenza nell'uso dei linguaggi tecnici specifici
- Competenze riguardanti le tecniche e i processi produttivi attuati nelle aziende rappresentative della realtà del territorio

Gli obiettivi specifici perseguiti sono:

- Riconoscere informazioni rilevanti di un testo
- Ordinare e classificare i dati a disposizione
- Capacità di leggere e comprendere un testo nei vari ambiti disciplinari e di utilizzare documenti specifici e strumenti professionali in modo autonomo.
- Capacità di elaborare schemi grafici e quadri concettuali.
- Acquisizione dei contenuti delle varie discipline.

5. METODI DI INSEGNAMENTO

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si sono attuate le seguenti metodologie:

- lezioni frontali e interattive
- discussione guidata
- esercitazioni scritte e orali
- attività di laboratorio multimediale
- mezzi audiovisivi
- lavagna interattiva.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

Gli alunni sono stati sollecitati ad intervenire esprimendo le loro idee, avanzando ipotesi, cercando di risolvere semplici problemi, tutto ciò nell'ottica di valorizzare al massimo il lavoro di classe come momento formativo collettivo e personale.

6. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati adottati: libri di testo, dispense, appunti, lavagna tradizionale e lim, video e computer, materiale didattico preparato dagli insegnanti e caricato su Google Classroom.

I principali spazi utilizzati sono state le aule assegnate alla classe e i vari laboratori anche all'aperto per svolgere le esercitazioni pratiche.

L'attività didattica si è sviluppata su cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, nel corso di due periodi articolati in trimestre e pentamestre.

7. ATTIVITA' DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI

UDA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due U.D.A che hanno coinvolto diverse discipline sui seguenti argomenti:

U.D.A. 1 "Gestione sostenibile di una coltura arborea e valorizzazione del prodotto."

Periodo di svolgimento trimestre (Sett.-Dic.)

U.D.A.2 "Gestione sostenibile di un'azienda agraria."

Periodo di svolgimento: pentamestre (Genn.-Giu.)

EDUCAZIONE CIVICA

Anche Educazione Civica ha avuto una valenza pluridisciplinare superando i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale. (D all'Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

L'obiettivo di un curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto è sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". La valutazione periodica e finale in educazione civica è stata trasversale.

Le tematiche affrontate sono state:

Trimestre (Settembre–Dicembre)

Discipline coinvolte e argomenti:

- Matematica (per un totale di ore 6)

Educazione finanziaria: inflazione, cambio di valuta, debito e debito pubblico, interessi.

- Italiano-Storia (per un totale di ore 4)

Parità di genere

-Materie di indirizzo (per un totale di ore 8)

Energie rinnovabili. Disponibilità e uso sostenibile dell'acqua.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

Pentamestre (Gennaio – Giugno)

Discipline coinvolte e materie:

- Storia (per un totale di 8 ore):

La Repubblica italiana, la Costituzione, il calendario civile; Organismi sovranazionali.

- Inglese (per un totale di 4 ore)

Parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione; la storia delle suffragette.

- Materie di indirizzo (per un totale di 4 ore)

Direttiva europea sulla riparabilità dei materiali, chimica verde: procedure di smaltimento dei rifiuti speciali, economia circolare e sostenibilità

Traguardi di competenza:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti, fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

8. ATTIVITA' RIGUARDANTI L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Per l'Orientamento in uscita gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Incontro "Prepara il tuo futuro" presso il Centro Mati
- Incontro con EXFORMA, per fornire agli studenti informazioni circa le carriere militari
- Due incontri con il Centro dell'impiego per fornire le competenze necessarie alla redazione di un curriculum vitae
- Incontro con l'Esercito Italiano
- Incontro ANMIL per fornire agli studenti informazioni utili sulle tutele e prevenzioni da adottare nel mondo del lavoro al fine di prevenire l'insorgere di infortuni e malattie professionali.
- Incontro ITS E.A.T. ACADEMY
- Incontro ITS PRIME
- Salone dell'orientamento presso il centro Mati.
- Incontro con gli Agrotecnici

9. INTERVENTI DIDATTICI-EDUCATIVI:

Durante l'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno effettuato attività di recupero in itinere per colmare le carenze formative. Tali attività hanno previsto un numero congruo di ore dedicate al ripasso e al



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

consolidamento delle competenze acquisite. In previsione dell'esame di Maturità ogni docente ha effettuato anche attività di potenziamento soprattutto nell'ultima parte dell'anno cercando anche di far esercitare gli studenti nell'esposizione orale.

10. ATTIVITA' FORMATIVE AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI:

Come da normativa vigente la classe ha partecipato alle esperienze di stage in azienda e di potenziamento delle competenze tecniche mediante lezioni pratiche con esperti esterni all'uopo incaricati, coprendo un monte ore totale più che sufficiente ai requisiti previsti. Gli obiettivi di questa esperienza lavorativa a carattere formativo, declinati nel progetto formativo individuale compilato dai tutor ad inizio attività, sono numerosi e ambiziosi:

- rendere lo studente responsabile delle capacità operative possedute in relazione al percorso prescelto;
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro; rafforzare la sensibilità al rispetto delle regole e delle prassi aziendali;
- esercitare la propria manualità ed imparare ad eseguire alcune specifiche operazioni.
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- promuovere l'integrazione tra formazione d'aula e formazione sul lavoro
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Lo studente è seguito per ciascun anno di attività di Formazione scuola lavoro (ex P.C.T.O) da un docente tutor della scuola e da un tutor aziendale, spesso il titolare o talvolta un dipendente qualificato. Il tutor oltre a vigilare sul rispetto delle norme, sul tipo e qualità dell'attività esprime una valutazione finale sull'operato dell'alunno con un giudizio sintetico, formalizzato con la compilazione di una scheda contenente le ore effettive di stage e le attività svolte.

L'attività di stage è organizzata nel rispetto della normativa vigente previa la stipula di una convenzione con ciascuna azienda ospitante.

Per i dettagli dei percorsi, vedasi relazione allegata.

La classe ha seguito anche i seguenti progetti:

- "Trofeo Bianchi Tempifreschi: una corsa per la vita" sull'educazione stradale svoltasi al teatro Bolognini
- Asso per il corso BLSD
- ADMO organizzato dall'Associazione donatori di midollo osseo.
- "Sport sulla neve e trekking: una giornata sulla neve"

La classe ha partecipato:

- Viaggio di istruzione in Grecia

11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione trova oggettività nelle verifiche, che sono misura delle acquisizioni dello studente/studentessa, della validità del lavoro svolto in classe, delle eventuali carenze e incongruenze.

Esse sono state valutate, utilizzando la scala da 1 a 10.

Strumenti di verifica sono:

- prove mirate a verificare il conseguimento delle varie abilità e conoscenze
- colloqui individuali o in piccoli gruppi
- tecniche anche informatiche/multimediali orientate a facilitare la soluzione di problemi
- attività ed esperienze guidate nei laboratori.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

Per il numero delle prove scritte/orali/pratiche si rimanda alle programmazioni dei singoli dipartimenti.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle Conoscenze – Abilità -Competenze dimostrate nonché del Comportamento.

12. CURRICULUM DELLO STUDENTE:

Tutti gli studenti della classe compileranno entro i termini prefissati sulla Piattaforma predisposta dal Ministero la parte di loro spettanza come richiesto dalla normativa vigente.

13. PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

Si riportano di seguito i programmi svolti per ogni singola disciplina.

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Chiara Maraia

LIBRO DI TESTO: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura*, Signorelli Scuola, vol. 3.

Programma analitico

Giovanni Verga

Verismo

Tecniche narrative: impersonalità e stile regressivo, uso del dialetto siciliano

Da *Vita dei Campi*: *Rosso Malpelo*

Da *Novelle Rusticane*: *La roba*

Da *Il ciclo dei vinti*:

I Malavoglia, trama, contenuti, temi, morale dell'ostrica e fiumana del progresso, lettura in antologia del brano *La famiglia Malavoglia*

Mastro don Gesualdo, trama, contenuti, la religione della roba, lettura in antologia del brano *La morte di Gesualdo*

Confronto tra i due romanzi e la figura del vinto

Giovanni Pascoli

Simbolismo

Vita e poetica: l'utilizzo del fonosimbolismo e del plurilinguismo

Il manifesto poetico: *Il fanciullino*

Da *Myricae*: *Lavandare, X Agosto, Il lampo, La mia sera*

L'esperienza biografica dell'autore e l'influenza di essa nella poesia, motivo del nido familiare

Estetismo

Il nuovo romanzo decadente: *Il ritratto di Dorian Gray*, O. Wilde (cenni in sintesi)

Confronto con il romanzo verista

Gabriele D'Annunzio

Pensiero e poetica in sintesi, coinvolgimento nelle vicende storiche di I e II guerra mondiale

Superomismo ed estetismo

Dal *Ciclo della rosa*: *Il piacere* sintesi del romanzo e confronto con il romanzo verista

Da *Le Laudi*: *La pioggia nel pineto*. Panismo e confronto con la poesia pascoliana

Avanguardie letterarie del primo novecento

Futurismo, una nuova concezione della poesia

F. T. Marinetti, *Il bombardamento di Adrianopoli*



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

Crepuscolarismo: la poesia ha perso la sua originale funzione, confronto con il futurismo.

Italo Svevo

Opere e pensiero

La scoperta dell'inconscio

L'inetto e la nuova tipologia di personaggio, confronto con la figura del vinto

Da *La Coscienza di Zeno*: lettura in antologia dei brani *Prefazione e Preambolo* e *L'ultima sigaretta*

Luigi Pirandello

Opere narrative, pensiero e poetica

L'umorismo: avvertimento e sentimento del contrario

Il relativismo

Novelle per un anno: lettura di *La patente* e *La carriola*

Da *Il fu Mattia Pascal*: lettura dei brani in antologia *Cambio treno* e *Il suicidio di Adriano Meis*

La lanterminosofia

Da *Uno, nessuno e centomila*, lettura del brano in antologia *Un piccolo difetto*

Il tema della maschera

Giuseppe Ungaretti

Vita e sintesi dell'opera poetica della prima fase: la poesia come testimonianza della guerra

Da *L'Allegria*: *Sono una creatura, Fratelli, Veglia, Soldati, I fiumi*

Eugenio Montale

Pensiero e opera poetica: il male di vivere e la ricerca del varco

L'utilizzo del correlativo oggettivo e l'ermetismo come risposta al fascismo

Da *Ossi di seppia*: *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

Primo Levi

Biografia, pensiero e opera

Da *Se questo è un uomo*: lettura della poesia incipitaria *Shemà* e lettura in antologia del brano *Questo è l'inferno*

Percorso sulla Resistenza italiana attraverso l'esperienza del Neorealismo

Salvatore Quasimodo, da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici* e *Ai quindici di piazzale Loreto*

Italo Calvino, da *Il sentiero dei nidi di ragno*: *Prefazione, cos'è stato il Neorealismo; Pin e i partigiani del Dritto*

Cesare Pavese, da *La casa in collina*: *E dei caduti che facciamo?*

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. ssa Chiara Maraia

LIBRO DI TESTO: P. di Sacco, *È storia. Storie quotidiane, storie del mondo. Dal Novecento al mondo attuale*, Società Editrice Internazionale, Torino, vol. 3.

Programma analitico

1. La prima Guerra mondiale

Cause del conflitto: dalla Belle Epoque alla corsa agli armamenti

L'Attentato di Sarajevo

Uscita della Russia dal conflitto: la rivoluzione d'ottobre



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

Il sistema delle alleanze, svolgimento e vittoria dell'Intesa
Significato storico della guerra: lettura del testo *Veglia* di Ungaretti
Il trattato di Versailles

2. L'età dei totalitarismi

La nascita del fascismo
La marcia su Roma e il delitto Matteotti
Il regime fascista e le leggi Fascistissime
La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
Il regime nazista
Le leggi di Norimberga
Lo Stanlinismo: dai piani quinquennali alle grande purghe

3. La seconda guerra mondiale

Cause del conflitto: gli errori di Versailles
Guerra civile spagnola: banco di prova del futuro conflitto
Asse Roma-Berlino e Patto d'acciaio
La conquista dello spazio vitale da parte di Hitler: conferenza di Monaco e invasione della Polonia
Invasione e conquista della Francia, ingresso dell'Italia nel conflitto, la guerra parallela in Africa e nei Balcani.
Operazione «leone marino» ai danni dell'Inghilterra e invasione della Russia.
Gli USA entrano nel conflitto dopo l'attacco giapponese.
Sbarco in Sicilia, armistizio italiano e la resistenza partigiana.
Vittoria degli Alleati
Hiroshima e Nagasaki
La Shoah
Gli accordi di pace: trattati di Parigi e conferenza di Yalta

4. L'Italia Repubblicana (*insegnamento trasversale dell'educazione civica*)

Il referendum: monarchia e repubblicana
La Costituzione italiana: i principi fondamentali e gli organi della Repubblica
Il calendario civile

5. La Guerra Fredda

Premesse: divisione in due blocchi, il patto Atlantico e il patto di Varsavia, piano Marshall e COMECON
L'atomica e la corsa alla conquista dello spazio
La crisi missilistica di Cuba
L'attentato a J.F. Kennedy
Il muro di Berlino: dalla costruzione alla caduta

6. La nascita dell'Unione Europea (*insegnamento trasversale dell'educazione civica*)

ONU e NATO
CEE
Accordi di Schengen
Trattati di Maastricht



DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso, "La matematica a colori", edizione gialla, vol. 4.

DOCENTE: Andrea Giotti

Le funzioni

Ripasso sulle definizioni di funzione, dominio, codominio e immagine, principali proprietà dei numeri reali, regole per determinare il dominio naturale di una funzione, la notazione degli intervalli, le funzioni composte e la loro determinazione, l'invertibilità e la funzione inversa, determinazione della funzione inversa, proprietà del grafico di una funzione, proprietà del grafico della funzione inversa, le funzioni pari e dispari e le proprietà del loro grafico, le funzioni definite a tratti e l'esempio del valore assoluto, le intersezioni del grafico di una funzione con entrambi gli assi ed il suo studio di segno.

I limiti e la continuità

Ripasso sui limiti, notazione e limiti grafici, dal grafico al limite e viceversa, i limiti destro e sinistro, il calcolo dei limiti finiti, l'algebra dell'infinito ed il calcolo dei limiti infiniti, le principali forme indeterminate e la loro risoluzione mediante raccoglimenti o altre scomposizioni e semplificazioni, i concetti di asintoto verticale ed orizzontale, tracciamento del grafico asintotico di una funzione razionale, introduzione alla continuità e sua definizione intuitiva e formale, classificazione dei punti di discontinuità, un problema sulla continuità, approfondimento sul concetto di limite e cenni alla sua definizione formale nei vari casi.

Le derivate

Introduzione alle derivate, il rapporto incrementale ed il suo legame con il coefficiente angolare di una retta, la retta secante al grafico di una funzione in due punti e la retta tangente al grafico di una funzione in un punto, la definizione di derivata ed il suo legame con il coefficiente angolare della retta tangente, il calcolo diretto della derivata delle funzioni costanti, lineari e quadratiche, una regola per derivare le potenze, la linearità della derivata e le regole di derivazione per i polinomi, la derivata delle radici e delle potenze ad esponente razionale, quelle del prodotto e del rapporto di due funzioni, le derivate delle funzioni elementari esponenziali, logaritmiche e goniometriche, la notazione di Leibniz ed il calcolo della derivata di una funzione composta, il calcolo della derivata della composizione di più di due funzioni, utilizzo combinato delle regole di derivazione fin qui presentate, il teorema dell'Hopital per le forme indeterminate e la sua applicazione a limiti di funzioni razionali ed esponenziali, esemplificazione sulle derivate attraverso il programma Geogebra.

Lo studio di una funzione

I concetti di massimo e minimo assoluto e relativo, lo studio di segno della derivata per determinare massimi e minimi di una funzione, determinazione del vertice di una parabola parametrica, determinazione di massimi e minimi di una funzione razionale, ripasso sul fascio di rette passante per un punto, determinazione della tangente al grafico di una funzione in un punto, i concetti di concavità e di punto di flesso, lo studio di segno della derivata seconda per determinare la concavità di una funzione, studio completo di una funzione razionale, le derivate successive come funzioni, il concetto di derivabilità e la classificazione dei punti di non derivabilità, verifica dei grafici di polinomi e funzioni razionali attraverso il programma Geogebra.

Gli integrali

Introduzione agli integrali, relativa notazione, il concetto di integrale definito e l'area con segno sottesa ad un trapezoide, il concetto di integrale indefinito e la primitiva di una funzione, il teorema fondamentale del calcolo integrale, suddivisibilità dell'intervallo di integrazione, ruolo della costante additiva arbitraria, una regola per integrare le potenze, la linearità dell'integrale e le regole di integrazione per i polinomi, calcolo dell'area sottesa ad un segmento di parabola, integrazione delle combinazioni lineari di funzioni elementari, il metodo di sostituzione, calcolo dell'area compresa tra i grafici di due funzioni, esemplificazione sugli integrali attraverso il programma Geogebra.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

DISCIPLINA: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

LIBRO DI TESTO: A. Dellachia, M.N. Forgiarini, G. Olivero-Agricoltura sostenibile e biologica, difesa delle colture-Reda

DOCENTE: Maria Morabito

CODOCENTE: Giorgio Longobardi

I funghi

- Morfologia e struttura
- Biologia
- Ascomycota- Basidiomycota, Chytridiomycota
- Monociclici e policiclici

I virus

- Morfologia e struttura
- Biologia
- Classificazione (virus DNA e RNA)
- Inquadramento tassonomico

Prodotti fitosanitari

- Anticrittogamici
- Insetticidi
- Acaricidi
- Nematodocidi
- Limacidi

Strategia di lotta

- Lotta guidata
- Lotta integrata
- Lotta biologica

Le Pianta e gli organismi dannosi

- Fillosfera, rizosfera, la sfera legnosa
- Agenti di malattia
- Agenti di danno

Difesa delle Pianta

- Resistenza (difese attive e difese passive)
- Resistenza non ospite specifica
- Resistenza ospite-specifica
- Resistenza indotta
- La malattia ed i danni
- Il triangolo della malattia
- Sintomatologia, diagnostica, patogenesi, epidemiologia.

Tipi di malattia

- Stress abiotici (stress idrici, stress termici, squilibri nutrizionali, danni da inquinamento, danni da eventi atmosferici)
- La compartimentazione
- Danni da organismi animali (insetti)

Agricoltura biologica

- Normativa e adempimenti
- Prevenzione



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

Gestione sostenibile dell'acqua (Ed. civica)

- Irrigazione sostenibile: microirrigazione, subirrigazione, fertirrigazione.
- Irrigazione di precisione

Esercitazioni:

- trattamenti del pesco, a mazza secca, con bicarbonato di potassio e rame, contro bolla del pesco;
- potatura invernale del pesco;
- trattamento del pesco, in fase vegetativa, con rame contro la bolla del pesco;
- trattamento antiperonosporica al vigneto.

Da svolgersi dopo il 13/05/2025

Agricoltura di precisione

- La viticoltura di precisione.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

LIBRO DI TESTO: Più Movimento Slim + Ebook Ed. Marietti

DOCENTE: Pisaneschi Monica

ARGOMENTI SVOLTI:

Modulo A: Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

UDA 1: Esercitazioni a carico naturale su terreno vario, esercizi di rilassamento muscolare, respiratorio, stretching.

UDA 2: La coordinazione generale e specifica attraverso l'esecuzione di circuiti con piccoli attrezzi.

UDA 3: L'apparato cardiocircolatorio; il cuore, la circolazione polmonare, la circolazione sistemica. La frequenza cardiaca.

Modulo B: Lo sport, le regole, il Fair play

UDA 1: Il gioco sportivo : pratica individuale o a coppie dei fondamentali della pallavolo, pallavolo adattata, palla tamburello, del basket, del calcio a 5.

UDA 2: L'atletica leggera, conoscenza delle varie discipline con pratica al campo scuola di alcune specialità: salto in lungo e 100 mt. Corsa Campestre.

UDA 3: Storia delle olimpiadi e delle Paralimpiadi

Modulo C: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

UDA 1: Corso di primo soccorso e patentino BLS, all'interno del progetto ministeriale ASSO.

Modulo D: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

UDA 1 : Conoscenza del proprio corpo in relazione all'ambiente, le Capacità Motorie nello sport.

UDA 2: Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie, in relazione all'ambiente. PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "Trofeo Bianchi Tempifreschi" e al PROGETTO "Una giornata sulla neve".



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

DISCIPLINA: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE

LIBRO DI TESTO: Andrea Gotti-Attività agroterritoriali, vol. 2-Franco Lucisano editore
Materiale fornito dalla docente e caricato su Classroom

DOCENTE: Morabito Maria

Gli enti istituzionali

- I principali organi dell'Unione Europea
- Lo Stato italiano
- Regioni, città metropolitane, provincie, comuni.
- Altri enti istituzionali: AGEA, ARPA, ASL, CREA, ISMEA.

La Politica Agricola Comune (PAC)

- l'Unione Europea e la Pac
- La nuova Pac 2023-2027:
 - Piano strategico
 - Obiettivi fondamentali e tematiche principali
 - I pagamenti diretti (1° pilastro) e le relative tipologie di pagamento a livello comunitario - Le principali novità sui pagamenti diretti: Condizionalità rafforzata e sociale – Gli ecoschemi – Gli interventi settoriali - ---Lo sviluppo rurale (2° pilastro)

La multifunzionalità

- Attività agricole e multifunzionalità
- Agriturismo
- La produzione di energia rinnovabile (**Educazione civica**)
- Agriturismo

Legislazione ambientale (Educazione civica)

- Differenza tra economia lineare e circolare
- Economia circolare in campo agricolo
- Le tipologie di rifiuti: Concetto di rifiuto - Catalogo europeo dei rifiuti – Classificazione dei rifiuti -Catasto italiano dei rifiuti
- Gestione dei rifiuti agricoli: classificazione dei rifiuti agricoli, oneri dell'imprenditore agricolo e relativi adempimenti tecnici e amministrativi, Registro di carico e scarico, compilazione del MUD.
- Testo unico ambientale (D.L. n. 152/2006)

**Ripasso argomenti svolti lo scorso anno scolastico
da svolgere in parte dopo il 13 maggio:**

La qualità agroalimentare

- Denominazioni di qualità
- Etichettatura

Sistema agroalimentare

- Il sistema agroalimentare
- Le forme di integrazione orizzontale:
- Organizzazione dei produttori (OP) - Cooperative



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

- Le forme di integrazione verticale:
- Contratti di produzione – Contratti di soccida
- La filiera

La distribuzione

- I canali della distribuzione: Canale diretto – Canale indiretto corto – Canale indiretto lungo.
- I grossisti e la vendita all'ingrosso.
- La vendita al dettaglio.
- La vendita diretta dei prodotti agricoli. La logistica per la distribuzione.
- La logistica

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

LIBRO DI TESTO: Careggio, P., *New Agriways. English for Agriculture, Land Management and Rural Development*, Edisco Edizioni, 2019

Materiale fornito dalla docente e caricato su Classroom.

DOCENTE: Noemi Ceraso

- Forest and forestry: forest management, coppicing, high forest
- Forests and biodiversity conservation
- Forestry tools
- Winemaking
- Oil making
- Beer brewing
- CAP (Common Agricultural Policy)
- Energy sources, renewable energies, nuclear energy (*debate*: pros and cons of nuclear energy)
- *Ed. Civica* – The history of gender equality and the Suffragettes
- *CLIL* – Listening practice: Agritourism in Italy, *role play*: Eating out
- *Real life task* – Creation of the website “5AAVWinery”: how to design and present a fictional winery website, developing promotional content in English for an international audience



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE

LIBRO DI TESTO: F. Battini-Economia e contabilità agraria- Edagricole

DOCENTE: Taddei Matteo

- Elementi di matematica finanziaria Interesse semplice composto quote.
- Equazione del tornaconto
- Bilancio secondo principio di ordinarietà
- Reddito dominicale
- Descrizione dell'azienda
- Classi agricole
- Catasto
- Utile lordo di stalla
- Calcolo unità foraggiere
- Equazione del reddito proprietario del fondo
- Equazione del reddito società
- Valore per capitalizzazione
- Stima dei frutti pendenti
- Le imposte nel bilancio, IMU
- Le spese varie nel bilancio in relazione all'ordinamento produttivo
- Equazione di capitalizzazione dei costi e dei prodotti venduti
- Efficienza economica
- Indicatori economici
- Stima delle servitù prediali
- Conto culturale



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

DISCIPLINA: AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE

LIBRO DI TESTO: M. N. Forgiarini, L. Daminani, G. Puglisi-Gestione e valorizzazione agroterritoriale-Reda

DOCENTE: Spadaro Francesca sostituita da Vannucchi Lorenzo

CODOCENTE: Montalbano Riccardo

1° Modulo. Ecologia e ecosistemi forestali

- Il concetto di ambiente
- Il paesaggio

2° Modulo. Elementi di Selvicoltura: il Bosco

- Aspetti generali e ambientali
- Benefici, funzioni e classificazione del bosco
- Impianto del bosco

3° Modulo. Elementi di Selvicoltura: governo e trattamento del bosco

- Il governo del bosco
- Governo a fustaia
- Governo a ceduo
- Ricostituzione, riconversione e trasformazione dei boschi
- L'esbosco

4° Modulo. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione

5° Modulo. Dissesto idrogeologico e incendi boschivi

- Protezione dai pericoli e gestione dei rischi

6° Modulo. Ingegneria naturalistica

- Materiali utilizzati nell'ingegneria naturalistica
- Interventi antierosivi
- Interventi stabilizzanti



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

DISCIPLINA: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI

LIBRO DI TESTO Coltivazioni erbacee e arboree. R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edizione, Edagricole
Scolastico

DOCENTE: Giacomo Trinci

CODOCENTE: Montalbano Riccardo

1° Modulo

Elementi di arboricoltura generale

- Attività radicale e influenza sulla crescita radicale della tecnica colturale.
- Apparato epigeo e influenza delle forme di allevamento sull'intercettazione della luce solare.
- L'architettura di un albero: dominanza apicale, gradiente di vegetazione, altri fattori che la influenzano (genetico, densità di impianto, disponibilità di luce e acqua).
- La vocazionalità ambientale e la scelta della Cultivar: influenza di esposizione, temperatura (fabbisogno in freddo e in caldo), pioggia, vento, suolo.

2° Modulo

Progettazione e impianto del frutteto:

- criteri generali per la scelta di specie, CV, portainnesto, forma di allevamento e sesto di impianto;
- la stanchezza del suolo: cause e rimedi;
- la lavorazione di fondo, l'analisi del terreno e la concimazione di fondo, l'affinamento del terreno, lo squadro, la messa a dimora delle piante, la struttura di sostegno;
- forme di allevamento, sestì di impianto e sistemi di potatura;
- Mezzi di controllo della carica produttiva: diradamento.
- La raccolta dei frutti: integrata, manuale e meccanica.
- Cenni di irrigazione del frutteto.
- Cenni di concimazione del frutteto.
- La gestione del suolo: lavorazione del terreno, inerbimento controllato e spontaneo, pacciamatura e diserbo.

3° Modulo:

La coltivazione della vite:

- caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e Frutto.
- I portinnesti e le cultivar della vite.
- L'ambiente pedoclimatico.
- la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto).
- le principali forme di allevamento: Guyot, archetto toscano e cordone speronato.
- la potatura di produzione e la potatura verde (cimatura,



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

legatura, scacchiatura e diradamento grappoli).

- la concimazione di produzione e la concimazione fogliare.
- la gestione del vigneto (lavorazioni del terreno e inerbimento, potatura e forme di allevamento, concimazione, gestione della chioma, raccolta).
- la vendemmia
- Cenni sulle principali avversità della vite e loro controllo (peronospora della vite, oidio, botrite, tignoletta).

4° Modulo:

**Tecnica di coltivazione delle
principali specie arboree da frutto:**

Melo

- principali caratteri botanici
- aspetti pedoclimatici
- principali varietà e portinnesti
- sesti di impianto e forme di allevamento
- cenni di potatura
- interventi colturali
- raccolta
- cenni sulle principali avversità del melo e loro controllo (ticchiolatura del melo, oidio, carpocapsa, cocciniglia di San josè, afidi, *Erwinia amylovora*)

Argomenti non ancora svolti alla data del 30/04/2026

5° Modulo:

Tecnica di coltivazione delle
principali specie arboree da frutto:

Pesco

- principali caratteri botanici
- aspetti pedoclimatici
- principali varietà e portinnesti
- sesti di impianto e forme di allevamento
- cenni di potatura
- interventi colturali
- raccolta
- cenni sulle principali avversità e strategie di controllo (bolla del pesco, oidio, monilia, afidi, anarsia).

Esercitazioni laboratoriali

- potatura di allevamento della vite (Guyot, cordone speronato, archetto toscano);
- cenni sulla determinazione del pH e sulla concimazione dei fruttiferi.

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE



GRIGLIA MATEMATICA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE		
INDICATORI	DESCRITTORI	INTERVALLO PUNTEGGIO
CONOSCENZE		
Contenuti, regole, principi, teoremi e tecniche.	Complete	2,5-3
	Adeguate	2-2,5
	Essenziali	1,5-2
	Superficiali	1-1,5
	Frammentario o nulle	0-1
ABILITÀ		
Capacità risolutiva, correttezza nell'applicazione di una procedura, chiarezza espositiva.	Ottima	3,5-4
	Buona	3-3,5
	Discreta	2-2,5
	Sufficiente	1,5-2
	Insufficiente	1-1,5
	Gravemente insufficiente	0-1
COMPETENZE		
Organizzazione delle conoscenze, scelta delle procedure risolutive, completezza operativa, originalità.	Pienamente acquisite	2,5-3
	Adeguate	2-2,5
	Non adeguate	1-2
	Inesistenti	0-1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		.../10



GRIGLIA INGLESE: PROVE SCRITTE E ORALI STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE	
VOTO	DESCRIZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE
2	Rifiuto dell'interrogazione/ compito in bianco.
3	Lo studente si esprime in modo assolutamente scorretto, non sa usare le strutture morfosintattiche basilari della lingua e interagisce limitandosi a parole isolate. Non riesce ad esporre concetti elementari. Le sue conoscenze dei contenuti sono scarse e frammentarie.
4	Lo studente si esprime con fatica, con strutture e vocaboli non appropriati e diffusi errori grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione. La conoscenza dei contenuti è lacunosa e, nello scritto, produce numerosi errori di ortografia e punteggiatura.
5	Lo studente si esprime con problemi di pronuncia e con errori di forma e lessico che rendono la comprensione poco chiara. Fa fatica ad utilizzare anche vocaboli essenziali e strutture semplici; nello scritto sono presenti errori di ortografia e punteggiatura. Espone i concetti e i contenuti in maniera approssimativa e non sempre rispetta le caratteristiche di coerenza e coesione.
6	Lo studente si esprime con qualche errore di pronuncia, facendo uso di vocaboli anche nuovi ma in strutture semplici, con lacune lessicali e di forma che tuttavia non compromettono la comprensione. Rispetta sufficientemente le caratteristiche di coerenza e coesione ma espone i concetti e i contenuti in maniera essenziale.
7	Lo studente si esprime con discreta pronuncia e per iscritto con strutture morfosintattiche e lessico piuttosto vari ma usati in modo non sempre appropriato. Commette qualche errore grammaticale e lessicale che non pregiudica la comprensione e rispetta abbastanza bene le caratteristiche di coerenza e coesione. Espone i concetti e i contenuti in maniera adeguata.
8	Lo studente si esprime con buona pronuncia e intonazione, per iscritto con forme complesse anche se con qualche imprecisione di forma e di lessico che però non oscura il significato. Interagisce con una buona capacità comunicativa. Espone i concetti e i contenuti in modo preciso con qualche dettaglio personale e pochi errori minori di ortografia e punteggiatura, rispettando le caratteristiche di coerenza e coesione.
9	Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione molto buone, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati con pochissime imperfezioni. Interagisce in modo disinvolto con una capacità comunicativa molto buona. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura.
10	Lo studente si esprime con ottima pronuncia e intonazione, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati senza errori. Interagisce in modo disinvolto con un'ottima capacità comunicativa. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura.



GRIGLIE INGLESE: PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE				
GIUDIZIO	VOTO	CONTENUTO	LESSICO	FORMA (ortografia, morfologia, sintassi)
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3/4	Contenuto non pertinente, scarno e frammentario.	Inappropriato	Forma non adeguata con errori diffusi che compromettono fortemente la comprensibilità del messaggio.
INSUFFICIENTE	5	Contenuto pertinente ma incompleto	Non sempre appropriato	La forma non è sempre adeguata, con frequenti errori che compromettono parzialmente la comprensibilità
SUFFICIENTE	6	Contenuto pertinente ad adeguato	Adeguato	Forma adeguata, anche se con alcuni errori che tuttavia non compromettono la comprensione
BUONO	7/8	Contenuto pertinente, coerente	Appropriato	La forma è quasi sempre corretta, con lievi errori.
OTTIMO	9/10	Contenuto pertinente, coerente, approfondito	Appropriato	La forma è corretta; la padronanza della lingua si dimostra eccellente.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



Griglia di valutazione Materie di indirizzo			
voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazioni non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

Griglia di correzione Prima prova scritta

Alunno:

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
8. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	3 fino a 6 fino a 9 fino a 12 fino a 15
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	f1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Firme Commissione:

TOTALE:

sed



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



Griglia di correzione Prima prova scritta

Alunno:

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta Scarsa o non corretta Parz. presente Nel complesso presente Presente	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Soddisfacente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Firme Commissione:

TOTALE:



Griglia di correzione Prima prova scritta

Alunno:

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente Scarso Parziale Nel complesso presente Presente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Firme Commissione:

sede DE FRANCESCHI - Via Dalmazia, 221 - Tel 05/3.40.25.55 / sede PACINOTTI - Corso Gramsci, 71 - Tel 05/3.222.66
Codice MIUR PTR010008 - C.F. 80008750475 - Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana ai sensi del DGR 894/17 n. IS0018
web: <http://defranceschipacinotti.edu.it> email: ptra010008@istruzione.it pec: ptra010008@pec.istruzione.it

TOTALE:



Valutazione prove orali di ITALIANO e STORIA			
Criteri di valutazione comuni delle discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti.
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate.	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti. Esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezze nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi e inferenze. Esposizione non sempre chiara, senza il ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazione non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili, ma lacunose. I contenuti risultano essenziali, ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente.	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, sostenuta da argomentazioni efficaci, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia, sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE
SCRITTO ORALE E PRATICA**

INDICATORI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia	Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente e gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito o le conoscenze acquisite
Competenze e abilità	Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo	Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte	L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.	Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare	Riesce ad eseguire i più importanti esercizi	Riesce ad eseguire la maggior parte degli esercizi	Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.	Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive
Partecipazione	Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo	Partecipa parzialmente e al dialogo educativo	Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo	Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione e personale della materia	Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare quegli esercizi pratici utili per migliorare le prestazioni individuali.	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali



Griglia di educazione civica

I tre "pilastri"	Indicatori di competenza	Descrittori di competenza
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Riconoscere e adottare comportamenti rispettosi della legalità e della convivenza civile	Non raggiunto (1-5) Mostra scarsa consapevolezza delle regole basilari di convivenza civile, non partecipa alle attività scolastiche, rifiutando il confronto e il dialogo con i pari e gli adulti Base (6) Ha acquisito adeguata consapevolezza delle regole di convivenza, adottando un comportamento nel complesso corretto; adeguata partecipazione al dialogo, se guidato. Intermedio (7-8) Comportamento corretto dettato da buona consapevolezza delle regole di convivenza; buona partecipazione alla vita sociale, attraverso il confronto e il dialogo tra pari e con gli adulti. Avanzato (9-10) comportamento corretto, improntato ai valori della convivenza civile, che si esprime attraverso atteggiamento di collaborazione e partecipazione attiva alla vita sociale e al dialogo tra pari con gli adulti
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Riconoscere e adottare comportamenti conformi al rispetto dell'ambiente e della salute	Non raggiunto (1-5) Non impronta il proprio comportamento, o lo fa solo se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra scarso interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Base (6) Impronta il proprio comportamento, anche se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra sufficiente interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Intermedio (7-8) Impronta il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in vari contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere il grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro. Avanzato (9-10) Informa il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in tutti i contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere e esprimere valutazioni sul grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro.
3. Cittadinanza digitale: "Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali."	Utilizzo responsabile e critico dei dispositivi con tecnologia digitale e della navigazione in rete.	Non raggiunto (1-5) Utilizza la tecnologia informatica in modo incerto, senza consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Non sceglie le fonti con senso critico. Base (6) Utilizza la tecnologia informatica in modo adeguato; ha consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Ha sufficiente consapevolezza dell'attendibilità delle fonti reperite in rete Intermedio (7-8) Utilizza la tecnologia informatica in modo autonomo, con buona consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. È in grado di scegliere le fonti con senso critico. Avanzato (9-10) Utilizza in modo autonomo le tecnologie digitali, è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Comprende adeguatamente la necessità di tutelare i propri dati personali. È in grado di riconoscere e valutare eventuali situazioni di pericolo in ambienti digitali. Sceglie le fonti con autonomo senso critico.



Griglia comportamento

<i>VOTO</i>	<i>FREQUENZA</i>	<i>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE</i>	<i>RISPETTO DELLE NORME</i>	<i>SANZIONI DISCIPLINARI</i>
10	Frequenza assidua	Partecipazione attiva, attenzione e interessi costanti, atteggiamento positivi nel gruppo classe	Rispetto scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola	Assenti
9	Frequenza assidua	Partecipazione, attenzione e interessi costanti, atteggiamento positivi nel gruppo classe	Rispetto scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola	Assenti
8	Frequenza non sempre regolare	Partecipazione, attenzione e interesse non sempre costanti, atteggiamento collaborativo.	Rispetto non sempre scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola	Assenti e occasionali annotazioni scritte
7	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi e uscite anticipate.	Partecipazione, attenzione e interesse saltuari atteggiamento non sempre collaborativo	Rispetto non sempre adeguato delle norme e relazioni non sempre corrette con i compagni e con le altre componenti della scuola	Annotazioni scritte e assenza di provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche.
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi e uscite anticipate.	Partecipazione, attenzione e interesse superficiali e discontinui, con talvolta atteggiamenti di disturbo nel gruppo classe	Violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette	Annotazioni scritte e provvedimenti di sospensioni dalle attività didattiche
5	Comportamenti di particolari gravità con sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.			

Legenda

Frequenza Assidua: Assenze <5 %

Frequenza non sempre Regolare: 5% ≤ Assenze ≤ 15%

Frequenza non regolare: Assenze > 15%

I seguenti descrittori non devono necessariamente concorrere tutti insieme



14. SIMULAZIONI

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA 26 FEBBRAIO 2026

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale: Felicità raggiunta, si cammina in Ossi di Seppia

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, il Gattopardo

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

J.M.Keynes: Come uscire dalla crisi.

PROPOSTA B2

Gianrico Carofiglio: Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e di altre cose

PROPOSTA B3

Claude Levi-Strauss: Tristi Tropici.

TOPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Paolo Di Paolo: Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in ventisette storie.

PROPOSTA C2

Umberto Galimberti: Il libro delle emozioni.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA 23 APRILE 2026

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba: Distacco.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg: Le piccole virtù, da Vita dei campi.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

sede DE FRANCESCHI - Via Dalmazia, 221 - Tel 0573.40.25.55 / sede PACINOTTI - Corso Gramsci, 71 - Tel 0573.222.66
Codice MIUR PTR010008 - C.F. 80008750475 - Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana ai sensi del DGR 894/17 n. IS0018
web: <http://defranceschipacinotti.edu.it> email: ptra010008@istruzione.it pec: ptra010008@pec.istruzione.it



Massimo Mazzotti, La bomba che inaugurerà la guerra fredda in L'anno più grande.

PROPOSTA B2

Maurizio Ferraris, L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, In Pandora Rivista

PROPOSTA B3

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili.

**TOPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Da un articolo di Bauman, L'arte della vita.

PROPOSTA C2

Annamaria Testa, Un'epica del lavoro fatto bene è possibile?

SIMULAZIONE SECONDA PROVA 24 Aprile 2006

Il candidato, facendo riferimento ad un'azienda, estesa per 10ha, situata in un comprensorio di propria conoscenza con prevalente indirizzo arboreo frutticolo proceda alla sua descrizione analitica:

- caratteristiche pedoclimatiche;
- specie e varietà;
- portinnesto;
- sesto d'impianto;
- potatura di allevamento e di produzione;
- difesa fitosanitaria

e, successivamente, tramite redazione del bilancio economico aziendale, determini il beneficio fondiario del proprietario coltivatore diretto.

Per rispondere a sopravvenute esigenze di mercato, il proprietario intende valutare la convenienza economica a modificare l'indirizzo produttivo esistente convertendo parte della superficie aziendale a coltura arborea irrigua.

Considerando una durata annuale del miglioramento, assumendo tutti i dati in modo congruo e rappresentativo, si definisca il costo di esecuzione del miglioramento ed il beneficio fondiario permanente post-miglioramento. In ultimo si esprima il giudizio di convenienza sia in termini di reddito che di capitale.

Tipologia B

Nuclei fondanti:

- 1. Processi produttivi relativi alle produzioni vegetali;**
- 2. Sostenibilità ambientale;**
- 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali;**

E' stato consentito l'uso del prontuario e del manuale.

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

Si svolgerà in data 29 maggio



15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
8. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	3 fino a 6 fino a 9 fino a 12 fino a 15
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate	f1 fino a 2 fino a 3 fino a 4



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



		Completa	fino a 5
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta Scarsa o non corretta Parz. presente Nel complesso presente Presente	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Soddisfacente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
INDICATORI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente Scarso Parziale Nel complesso presente Presente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione Materie di indirizzo			
voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazioni non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



16. ALLEGATI RISERVATI

- Relazione Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- Protocolli riservati PDP e PEI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Decreto Legge 127/2025
- Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026

Nella redazione del presente documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Maraia Chiara	
Storia	Maraia Chiara	
Matematica	Giotti Andrea	
Lingua Inglese	Ceraso Noemi	
Scienze Motorie e sportive	Pisaneschi Monica	
Econ. Agrar. e leg. di settore	Taddei Matteo	
Agr. Del terr. agrario e forest.	Vannucchi Lorenzo	
ITP	Montalbano Riccardo	
Gestione e valorizz. delle att.	Morabito Maria	
Agricoltura sostenibile biol.	Morabito Maria	
ITP	Longobardi Giorgio	
Tecniche di allevamento animale e produzione	Trinci Giacomo	
ITP	Montalbano Riccardo	
Religione Cattolica	-	
Sostegno	Vallecchi Maria Paola Strumenti Nicola	

Pistoia, 11 /05/2026